



home | italiannetwork.it | italialavorotv.it | palinsesto tv | servizi | forum | contatti

Direttore responsabile Maria Ferrante – giovedì 16 gennaio 2020

cerca nel sito o consulta la [mappa del sito](#)



- [Economia e Imprese](#)
 - [Economia](#)
 - [Imprese](#)
 - [Finanza](#)
 - [Tributi](#)
- [Lavoro](#)
 - [Lavoro](#)
 - [Formazione e Università](#)
 - [Sicurezza Sociale](#)
 - [Patronati](#)
- [Italiani nel mondo](#)
 - [Italiani all'estero](#)
 - [Comites/Consiglio Generale](#)
 - [Diritti dei cittadini](#)
 - [Immigrazione](#)
- [Pianeta donna](#)
- [Cultura](#)
 - [Ricerca Scientifica - Ambiente](#)

Sponsor



ITALIANI E ITALIANI ALL'ESTERO - 50 ANNI REGIONI - CONFRONTO FRA STATO E REGIONI PER RIFLESSIONE AD AMPIO RAGGIO SU ESPERIENZA E FUTURO REGIONALISMO IN ITALIA. MIN. BOCCIA "RIPARTIAMO DA PRIMATO TERRITORI"

(2020-01-15)

50 anni fa nascevano le Regioni a statuto ordinario. L'argomento è stato al centro dell'incontro odierno della Conferenza Stato- Regioni, presente il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, il Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie Francesco Boccia ed i Presidenti delle Regioni.

"Oggi abbiamo l'occasione per una riflessione ad ampio raggio sull'esperienza del regionalismo nel nostro Paese", ha dichiarato Donato Toma (Presidente della Regione Molise che oggi ha presieduto la Conferenza delle Regioni) al termine della Conferenza Stato-Regioni, convocata dal Ministro Francesco Boccia a Palazzo Chigi.

"Abbiamo apprezzato le parole del Presidente del Consiglio che ha voluto ricordare le diverse tappe istituzionali che hanno portato ad un ruolo crescente delle Regioni nel contesto istituzionale della Repubblica. In particolare, il Presidente del Consiglio ha tenuto a sottolineare l'attuale equa ordinazione che caratterizza oggi i rapporti fra il Governo e le Regioni, chiamati ad un impegno comune per l'affermazione del sistema Paese.

Nel confronto con il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, Francesco Boccia, - ha proseguito Toma - abbiamo proposto alcuni punti cardinali di un programma di massima che consentirà nel corso dell'anno di approfondire temi centrali per le istituzioni come una maggiore integrazione tra Nord e Sud, la questione dell'autonomia e del regionalismo differenziato, la grande sfida per il rilancio degli investimenti, l'urgenza di un'accelerazione sul fronte delle infrastrutture.

È poi centrale sviluppare ragionamenti su una migliore articolazione del rapporto tra Stato e Regioni e sul rafforzamento delle intese tra le Regioni. Tutti temi - ha concluso Toma - che svilupperemo ulteriormente nella Conferenza delle Regioni con l'obiettivo di arrivare in tempi brevi ad una road map concordata con il Ministro per gli Affari Regionali e con il necessario coinvolgimento della Presidenza della Repubblica". "Il nostro Paese è uno straordinario mosaico, composto da realtà diverse, con specificità diverse; ripartiamo dal primato dei territori": così il ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, Francesco Boccia, intervenendo alla prima Conferenza Stato Regioni del 2020 che segna i 50 anni delle Regioni.

"1970-2020 è un tempo adeguato per fare un bilancio di mezzo secolo del regionalismo italiano e approfondire insieme le prospettive dei prossimi 50 anni", ha sottolineato Boccia, ricordando: "È nostro dovere rafforzare al massimo la fiducia istituzionale tra i diversi livelli di governo. Quando affrontiamo il nodo autonomia, intesa come attuazione del principio di sussidiarietà, dobbiamo essere tutti consapevoli che è la strada moderna e più corretta per rafforzare l'unità nazionale nel solco tracciato recentemente dal Presidente Mattarella. Abbiamo il dovere - ha evidenziato il ministro - di attuare tutti gli articoli della Costituzione collegati direttamente o indirettamente al 116, per evitare sfiducia, incomprensioni istituzionali e per esaltare nell'unità nazionale il primato dei territori. Il principio di specialità e il principio di differenziazione sono principi scolpiti nella Costituzione, che non sono in contraddizione tra loro ma - ha concluso Boccia - vanno entrambi applicati, seguiti e rispettati".

Per noi è una bella giornata" questa dedicata a pensare alle celebrazioni dei 50 anni di istituzione delle Regioni, lo dice il Presidente della Puglia, Michele Emiliano, uscendo da Palazzo Chigi. "Il regionalismo è una figura unica che esiste solo in Italia: il regionalismo è un equilibrio che consente ai territori di esprimere il loro punto di vista. Molti di noi credono alla forza che le Regioni esprimono nonostante delle contraddizioni che sono inferiori rispetto a quelle dello stato centrale. Dobbiamo migliorare l'efficienza delle Regioni al sud ma la mia Regione ha numeri efficienti, riesce ad impiegare bene le risorse e fa onore al principio di buon andamento della Pubblica amministrazione".

"Entrando a Palazzo Chigi la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesi, ha detto che "A livello locale promuoveremo una serie di iniziative significative per celebrare i 50 anni delle Regioni. Ora qui a Palazzo Chigi ascolteremo il premier Conte e condivideremo con lui il percorso da compiere a livello nazionale per celebrare questo evento".

Le celebrazioni per i 50 anni delle Regioni "sono un momento importante e sono contento se ne discuta ma sarei stato più contento se si fosse ragionato e operato a favore dell'Autonomia: a dirlo entrando a Palazzo Chigi per l'incontro tra le Regioni il ministro degli Affari regionali Francesco Boccia e le Regioni, è il Presidente della Lombardia, Attilio Fontana. "Le nuove forme di autonomia saranno il futuro per il Paese; sono sicuro che ci arriveremo dopo le parole del capo dello Stato Mattarella il quale ha evidenziato come saranno utili non solo per le singole Regioni per tutto il Paese".

Si terrà, invece, il 6 e 7 marzo in Sicilia la terza Conferenza delle Regioni a Statuto Speciale

L'intesa è stata raggiunta stamane a Roma nel corso di un incontro, nella sede della Regione Friuli Venezia Giulia, tra il governatore della Sicilia Nello Musumeci e gli altri presidenti delle Regioni e delle Province autonome italiane.

Saranno affrontati, a distanza di 14 anni dall'ultima edizione che si tenne

Ultimi video

2019-12-31

[ITALIANI ED ITALIANI ALL'ESTERO - PRES. REPUBBLICA SERGIO MATTARELLA : "DIAMO FIDUCIA AI GIOVANI, ANCHE PER EVITARE L'ESODO VERSO L'ESTERO"](#)

2019-11-07

[ITALIANI ALL'ESTERO - MANOVRA - SCHIAVONE \(SEGR.GEN. CGIE\) "NON POSSIAMO ACCETTARE CHE LA GRAN PARTE DEL LAVORO CHE SVOLGONO LE RAPPRESENTANZE DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO RICADA SUL VOLONTARIATO."](#)

2019-11-07

[ITALIANI ALL'ESTERO - CGIE - COMITATO DI PRESIDENZA: CONFERENZA STAMPA "PLURALE" A CHIUSURA DEI LAVORI](#)

2019-10-11

[ITALIANI ALL'ESTERO - IX CONFERENZA MAECI / PAESI AMERICA LATINA - FIL ROUGE "INSIEME PER UNA CRESCITA SOSTENIBILE". NUOVE SINERGIE AD ALTO CONTENUTO INNOVAZIONE GREEN ECONOMY](#)

2019-08-22

[ITALIANI E ITALIANI ALL'ESTERO - CONSULTAZIONI - PRES. REPUBBLICA MATTARELLA: "AVVIATE INIZIATIVE PER UN'INTESA.. IL 27 NUOVE CONSULTAZIONI E CONCLUSIONI PER DECISIONI NECESSARIE"](#)

2019-07-24

[ITALIANI E ITALIANI ALL'ESTERO - PRES. REPUBBLICA MATTARELLA INTERVIENE A XIII CONFERENZA AMBASCIATORI "RISORSA PREZIOSA PER IL PAESE"](#)

[Archivio](#)

Altri prodotti editoriali

Contatti



ad Aosta, i temi delle autonomie regionali inerenti al confronto con lo Stato. Quella di oggi nella Capitale è la prosecuzione della precedente riunione che i presidenti avevano avuto in Sardegna nello scorso settembre.(15/01/2020-ITL/ITNET)

© copyright 1996-2007 Italian Network
Edizioni Gesim SRL – Registrazione Tribunale di Roma n.87/96 – ItaliaLavoroTv iscrizione Tribunale di Roma n.147/07

[Disclaimer](#) | [Credits](#)